



CLASSE AA46 - CINESE

Anno Accademico 2014/2015

1. 《汉语拼音方案》是中华人民共和国制定的法定拼音方案，公布于：
 - A) 1958年
 - B) 1949年
 - C) 1968年
 - D) 1978年

2. 下面哪个音节在汉语拼音体系中不存在？
 - A) buo
 - B) qian
 - C) weng
 - D) nüe

3. 在普通话音节中，既能充当声母，又能充当韵尾的辅音是：
 - A) n
 - B) g
 - C) k
 - D) m

4. 音节“chuang”包含几个音素？
 - A) 4个
 - B) 5个
 - C) 6个
 - D) 3个

5. 下面哪个句子符合对“儿化音”的定义？
 - A) “儿化音”是汉语普通话和某些方言中的一种语音现象。
 - B) “儿化音”仅存在于北京方言中。
 - C) “儿化音”主要存在于南方方言中。
 - D) “儿化音”没有区别词义、区分词性的功能。

6. 副词“不”在什么情况下发第二声？
 - A) 后跟音节是第四声
 - B) 后跟音节是第一声
 - C) 后跟音节是第二声
 - D) 后跟音节是第三声

7. “红葡萄酒”包含几个语素?
A) 3个
B) 4个
C) 2个
D) 1个
8. 汉字“露”在造字法分类中属于:
A) 形声字
B) 象形字
C) 会意字
D) 指事字
9. 汉字“未”的部首是:
A) 一
B) 十
C) 土
D) 木
10. “弦”字的笔画数是:
A) 8
B) 7
C) 9
D) 10
11. “我没有和他打过羽毛球。”中的“和”的词性是:
A) 介词
B) 副词
C) 连词
D) 结构助词
12. 他刚才告诉我, 他已经决定 a 不去 b 美国c工作d。
“了”的正确位置是:
A) d
B) a
C) b
D) c
13. “你把这本书还给他吧!”属于:
A) 祈使句
B) 陈述句
C) 疑问句
D) 感叹句
14. “他多大岁数, 你看得出来吗?” 下划线的部分是:
A) 可能补语
B) 程度补语
C) 结果补语
D) 时量补语



15. 不能在“把”字句中做谓语的动词是:

- A) 知道
- B) 掌握
- C) 解释
- D) 了解

16. 下面哪个句子是正确的?

- A) 你想吃什么, 我就可以给你做什么。
- B) 你什么想吃, 我就给你可以做什么。
- C) 你什么想吃, 我就什么可以给你做。
- D) 你想什么吃, 我就可以什么给你做。

17. 下面哪个句子是错的?

- A) 晚饭被妈妈做了。
- B) 他被警察罚了。
- C) 我的电脑被他弄坏了。
- D) 词典被朋友借走了。

18. 下面哪个句子是错的?

- A) 只要你需要, 就我一定会帮助你。
- B) 练习很简单, 我十分钟就做完了。
- C) 所有的学生都已经到了, 就等老师了。
- D) 这个决定大家都同意, 就他一个人反对。

19. a. 而我有时间去
b. 他很想北京
c. 却没有钱
d. 但是没有时间

为上面的句子排序, 正确的答案是:

- A) b d a c
- B) a b d c
- C) d b c a
- D) a c d b

20. 选词填空

如果你希望得到助学金, 可以在开学后的第一周_____校务处提出申请。

- A) 向
- B) 往
- C) 对
- D) 问

21. 选词填空

母亲想让孩子多休息，_____想让孩子从小锻炼吃苦精神，心里很矛盾。

- A) 又
- B) 而且
- C) 另外
- D) 再

22. 选择填空

刚才她让我先预订飞机票，_____预订旅馆，可是_____又说，飞机票应该在得到旅馆确认_____再预订。

- A) 然后 后来 以后
- B) 然后 以后 后来
- C) 后来 然后 以后
- D) 以后 后来 然后

23. 选择填空

往年上海在这个季节_____不下雨，

所以我每年_____在这个季节去上海住几天。但今年气候反常，这些天_____在下雨，我只好放弃上海之行。

- A) 从来 总是 一直
- B) 从来 一直 总是
- C) 总是 一直 从来
- D) 一直 总是 从来

24. 选择填空

他的汉语比我的_____。

- A) 好得多
- B) 很好
- C) 最好
- D) 好一样

25. 选择填空

这个地方_____白天_____晚上，街上来来往往的人总是很多。

- A) 不管 还是
- B) 既 又
- C) 不仅 而且
- D) 又 又

26. 我会开车。他会汉语。没想到会这么顺利。

三个“会”的词性分别是：

- A) 助动词 动词 助动词
- B) 助动词 动词 动词
- C) 动词 助动词 动词
- D) 动词 助动词 助动词



27. 我无法接受他汉语比我说得更好的事实。

下划线的部分是:

- A) 定语
- B) 谓语
- C) 补语
- D) 宾语

28. 选择填空

主持人_____，台下的观众都落下了眼泪。

- A) 讲得那样动情
- B) 那样动情地讲
- C) 的动情讲话
- D) 动了情地讲

29. 选择填空

那个地方太危险了，_____!

- A) 可不能让她一个人去啊
- B) 不可能让她一个人去啊
- C) 让她不能一个人去啊
- D) 就不能让她一个人去啊

30. 选择填空

很多人都喜欢利用十一黄金周出游，所以各个景点都是_____。

- A) 人山人海
- B) 应有尽有
- C) 入乡随俗
- D) 漫天遍地

31.

今天，人们使用手机不仅仅是为了打电话，还可以看书、玩游戏、聊天、看电视、照相等，真正是“没有做不到的，只有想不到的”。

这段话主要谈的是:

- A) 手机的作用
- B) 喜欢手机
- C) 怎么才能使用手机
- D) 用手机打电话并不重要

32. 亲爱的阿梅 _____ 你好 _____

我刚读完亚历山达罗 _____ 孟佐尼的小说 _____ 约婚夫妇 _____ _____ 觉得非常好看。.....

上面文字中划线部分的标点符号分别为:

- A) : ! • 《》,
- B) , ! , 《》,
- C) : , 。 “” ,
- D) , : 。 《》。

33. 选择填空

_____、后羿射日、女娲补天和精卫填海等神话故事在中国家喻户晓。

- A) 盘古开天地
- B) 花木兰
- C) 郑和下西洋
- D) 徐霞客游记

34. 下面哪个节日不是中国的传统节日？

- A) 情人节
- B) 清明节
- C) 端午节
- D) 中秋节

35. 中国农历的第一个月叫做：

- A) 正月
- B) 一月
- C) 初月
- D) 初一月

36. “文房四宝”指的是：笔、墨、纸、_____四件东西。

- A) 砚
- B) 印
- C) 水
- D) 筒

37. 选择填空

中国四大古都是：_____、洛阳、南京、北京。

- A) 西安
- B) 广州
- C) 上海
- D) 郑州

38. 选择填空

“四书五经”中的“四书”包括：《论语》、《孟子》、《大学》和_____。

- A) 《中庸》
- B) 《春秋》
- C) 《庄子》
- D) 《千字文》

39. 选择填空

李白和杜甫是_____。

- A) 唐代诗人
- B) 宋代词人
- C) 元代杂剧作家
- D) 清代小说家



40. 选择填空

中国四大古典名著分别是：《三国演义》、《西游记》、_____和《红楼梦》。

- A) 《水浒传》
- B) 《金瓶梅》
- C) 《聊斋志异》
- D) 《封神演义》

41. 选择填空

作家巴金的“激流三部曲”包括_____、《春》、《秋》。

- A) 《家》
- B) 《夏》
- C) 《月》
- D) 《桥》

42. 在中国文学中，小说按照篇幅长短分为：

- A) 长篇小说、中篇小说、短篇小说、微型小说
- B) 长篇小说、中篇小说、短篇小说、短篇小说
- C) 长小说、中小说、短小说、小小说
- D) 大型小说、中型小说、小型小说、微型小说

43. 选择填空

_____被称为中国的国粹，是在全国流行最广的重要剧种之一。

- A) 京剧
- B) 话剧
- C) 曲艺
- D) 歌剧

44. 下面哪部作品的作者不是鲁迅？

- A) 《子夜》
- B) 《呐喊》
- C) 《朝花夕拾》
- D) 《野草》

45. “伤痕文学”产生于：

- A) 上世纪七十年代末
- B) 上世纪六十年代末
- C) 上世纪八十年代末
- D) 上世纪九十年代末

46. 下面哪位诗人是朦胧诗派的代表之一？

- A) 北岛
- B) 艾青
- C) 徐志摩
- D) 孙磊

47. 获得2012年诺贝尔文学奖的作家是：

- A) 莫言
- B) 毕飞宇
- C) 余华
- D) 高行健

48. 选择填空

电影《大红灯笼高高挂》是著名导演_____根据_____的小说《妻妾成群》改编拍摄的。

- A) 张艺谋 苏童
- B) 陈凯歌 池莉
- C) 李安 莫言
- D) 贾樟柯 韩少功

49. 下面四位当代作家中哪位是女性？

- A) 王安忆
- B) 老舍
- C) 王蒙
- D) 阿城

50. 下列作家中哪位是古代作家？

- A) 施耐庵
- B) 张爱玲
- C) 冰心
- D) 刘心武

L'AVANZARE DELLA "SECONDA GENERAZIONE"

5 I bambini e i ragazzi stranieri che siedono oggi sui banchi delle scuole italiane hanno storie di migrazione e biografie linguistiche molto differenti. Una parte di loro ha vissuto direttamente la migrazione e lo spostamento da un luogo di vita a un altro, e in momenti diversi della loro vita; un'altra parte, sempre più consistente, è nata in Italia e conosce la migrazione solo attraverso il racconto e le memorie familiari.

10 Quando si trattava il tema dell'italiano seconda lingua, si tendeva finora a riferirsi in maniera specifica ai minori di recente immigrazione che hanno la necessità di apprendere il nuovo codice per comunicare e per studiare, e non a coloro che sono nati in Italia o vi risiedono da tempo, i quali sono precocemente immersi nella situazione di italo-fonia. Vent'anni di pratiche di italiano seconda lingua nella scuola italiana hanno contribuito a sedimentare e diffondere approcci metodologici e modalità organizzative più o meno efficaci, materiali didattici destinati ad apprendenti di livello ed età diversi, tracce di programmazione declinate sulla base degli stadi di interlingua e dei bisogni linguistici differenti... Esse riguardano soprattutto coloro che diventano italo-foni in seguito alla migrazione diretta e che entrano nelle classi come alloglotti "senza conoscere una parola di italiano", per riprendere un'espressione largamente usata dagli insegnanti. Poca attenzione è stata finora dedicata a coloro che sono nati qui e che acquisiscono l'italiano grazie alla situazione di immersione precoce, gli scambi comunicativi quotidiani nei luoghi di vita, l'inserimento nei servizi educativi per la prima infanzia.

20 E tuttavia, questa seconda situazione linguistica, propria delle cosiddette seconde generazioni, sarà sempre più diffusa, dal momento che tendono a diminuire coloro che arrivano dal Paese d'origine in seguito al ricongiungimento familiare, mentre aumenta invece di anno in anno la quota dei nati in Italia.

25 I dati, tratti dai dossier statistici del Ministero dell'Istruzione, lo confermano (MIUR, 2010). A ogni anno scolastico, i bambini e ragazzi che varcano la soglia della scuola



italiana per la prima volta – i cosiddetti NAI, alunni neoarrivati in Italia – ammontano a poco più del 7% delle presenze totali e la loro percentuale declina a ogni anno scolastico (erano l'8% l'anno precedente). Essi si collocano soprattutto nella fascia di età preadolescenziale e adolescenziale e vengono inseriti nella scuola secondaria di primo e secondo grado e nei corsi di formazione professionale. Nelle fasce di età più basse, prevalgono nettamente i nati in Italia: fra i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia, costoro rappresentano più del 75% dei piccoli stranieri (essi costituiscono la totalità dei bimbi inseriti all'asilo nido). Nella scuola primaria, raggiungono quasi il 60%, ma nelle prime classi della primaria milanese, città in cui l'immigrazione è ormai radicata da tempo, essi rappresentano più dell'80% degli alunni non italiani.

Parlare di “alunni stranieri”, in maniera generica come fossero un gruppo omogeneo, è dunque fuorviante e inefficace, dal momento che le storie personali, le situazioni scolastiche, le biografie linguistiche, l'accesso alla cittadinanza sono segnate sempre di più dalla pluralità e da importanti differenze. Due sono oggi le situazioni prevalenti: da un lato, le ragazze e i ragazzi che arrivano in Italia per ricongiungersi ai famigliari, in un'età che va dagli undici/dodici anni e oltre, non italofoeni e impegnati a ricominciare da capo nella nuova scuola e attraverso la seconda lingua, con grande fatica e numerosi ostacoli. Dall'altro lato, vi sono le bambine e i bambini, di età più bassa, che sono nati in Italia e che sono, in larga parte, già immersi nelle parole e nei suoni dell'italiano – accanto a quelli della loro lingua materna – fin dalla prima infanzia.

Coloro che necessitano di un intervento linguistico specifico e intensivo, perché neoarrivati e non italofoeni, costituiscono dunque una parte significativa, ma non prevalente degli alunni stranieri, ai quali vanno presumibilmente aggiunti anche gli apprendenti che sono stati inseriti a scuola durante i due anni precedenti, i quali possono avere, in certi casi, ancora la necessità di poter contare su un supporto linguistico importante (ciò dipende da fattori diversi: l'età, la lingua d'origine, la qualità della scolarità precedente, le modalità e la classe di inserimento, la densità degli scambi in italiano fuori dalla scuola, le caratteristiche individuali...).

La distinzione fatta fra le diverse situazioni di italofoenia è ovviamente tratteggiata a grandi linee; chi insegna l'italiano L2 sa quanto sia consueto e sorprendente, al tempo stesso, confrontarsi con la grande *variabilità* dei cammini di apprendimento e la multiformità dei tragitti individuali. Così, due alunni inseriti nello stesso momento e con situazioni linguistiche di partenza molto simili, potranno, nel giro di qualche mese, diversificare i loro percorsi: l'uno precocemente coinvolto negli scambi con i pari e l'altro ancora nella fase di silenzio; l'uno impegnato a comprendere termini ed espressioni specifici della lingua dello studio, l'altro a memorizzare formule e routine comunicative ricorrenti cercando di carpirne il significato.

[Tratto da G. Favaro, *Una lingua “seconda e adottiva”. L'italiano delle seconde generazioni*, in «Italiano LinguaDue», n.1, 2010, pp. 1-2.]

Dopo aver letto il testo, risponda alle seguenti domande.

51. Secondo l'autrice che rapporto hanno avuto gli alunni stranieri presenti nelle scuole con l'immigrazione?

- A) Solo una parte di loro ha vissuto l'esperienza migratoria
- B) Non hanno vissuto l'esperienza migratoria, ma ne hanno sentito parlare da altri compagni di scuola
- C) Hanno vissuto tutti l'esperienza migratoria
- D) Solo una parte dei loro genitori ha vissuto l'esperienza migratoria

52. Col termine *codice* (riga 8) si intende:

- A) la lingua italiana
- B) l'insieme delle norme di comportamento
- C) la lingua materna del minore
- D) l'insieme delle norme giuridiche

53. Nel testo il termine *declinate* (riga 13) significa:
- A) adattate
 - B) abbassate
 - C) rifiutate
 - D) diminuite
54. Secondo i dati forniti dal MIUR e citati nel testo il numero degli alunni *neoarrivati* in Italia:
- A) diminuisce ogni anno scolastico
 - B) aumenta ogni anno scolastico
 - C) è stabile nel tempo
 - D) il numero degli alunni *neoarrivati* in Italia è difficilmente calcolabile
55. Secondo i dati forniti dal MIUR e citati nel testo gli alunni *neoarrivati* in Italia sono:
- A) soprattutto preadolescenti e adolescenti
 - B) soprattutto della scuola primaria
 - C) soprattutto della scuola dell'infanzia
 - D) equamente distribuiti per fasce d'età
56. A chi si riferisce *costoro* (riga 32)?
- A) A i nati in Italia
 - B) A i bambini e ragazzi che varcano la soglia della scuola italiana per la prima volta
 - C) A i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia
 - D) Alla totalità dei figli di genitori stranieri
57. Quale delle seguenti informazioni non è contenuta nel testo?
- A) I figli nati da matrimoni misti non possono essere considerati cittadini italiani
 - B) Si sono accumulati circa vent'anni di esperienza nel campo dell'insegnamento dell'italiano come seconda lingua nella scuola
 - C) Gli alunni stranieri neoarrivati in Italia sono meno del 10% degli alunni stranieri totali
 - D) Fra gli alunni stranieri che frequentano la scuola primaria quasi il 60% sono nati in Italia
58. Secondo l'autrice all'interno della categoria "alumni stranieri" si possono individuare:
- A) sostanzialmente due tipologie prevalenti
 - B) tante tipologie, sulla base della cittadinanza
 - C) almeno tre tipologie prevalenti
 - D) tante tipologie, sulla base della lingua madre
59. Secondo l'autrice il percorso di apprendimento degli alunni stranieri inseriti nella scuola è:
- A) fortemente soggetto a variazione individuale
 - B) scarsamente soggetto a variazione individuale
 - C) difficilmente segmentabile in fasi distinte
 - D) prevalentemente determinato dalla lingua madre dell'alunno
60. Il termine *formule* (riga 61) si riferisce a:
- A) espressioni linguistiche d'uso frequente
 - B) operazioni aritmetiche d'uso frequente
 - C) operazioni algebriche d'uso frequente
 - D) espressioni mimico-gestuali d'uso frequente

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Classe AA46 - Cinese